



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE AMMINISTRATIVO – SERVIZIO INQUILINATO
COPIA DI DETERMINA N. 28 ANNO 2015 DEL 22-01-2015
NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 9

OGGETTO:

TRAPANI - VARIAZIONE DEL VALORE PER L'ESTINZIONE DEL DIRITTO DI PRELAZIONE SULL'ALLOGGIO VENDUTO AL SIG. CUSENZA ANTONINO CON CONTRATTO DEL 13/11/2002.

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO

SAVONA PIETRO

PREMESSO

- Che l'Ente era proprietario di un alloggio popolare sito in Santa Ninfa, Via Raffaello Sanzio, 4 scala A piano T, int. 1, assegnato al Sig. CUSENZA Antonino.
- Che il suddetto alloggio risultava inserito nei piani di vendita adottati da questo IACP ai sensi della Legge 560/93, come modificata dalla l.r. 43/94 e succ. mod. ed integr.
- Che con nota del 01/09/2014 lo stesso ha chiesto all'Ente se intende esercitare il diritto di prelazione di cui all'art. 1 comma 25 della Legge 560/93
- Che l'immobile venduto al Sig. CUSENZA Antonino, risultava censito nel comune di Santa Ninfa al foglio 37 part. 307, sub. 5, z.c. 5, cat. A/3 c. 6, vani catastali 4,0, rend. 216,91 e con determina n. 511 del 30/09/2014, il diritto di prelazione era stato determinato in €2.505,31 (euro duemilacinque centocinque/31 centesimi).-
- Che con nota del 26/11/2014 il sig. CUSENZA ha comunicato di avere effettuato dei lavori all'interno dell'alloggio e di aver provveduto alla nuova catastazione dell'alloggio per diversa distribuzione degli spazi interni per cui oggi esso risulta foglio 37 part. 307, sub. 5, z.c. 5, cat. A/3 c. 1, vani catastali 3,5, rend. 101,23

CONSIDERATO

- che con disposizione di servizio n. 2 del 31/01/2012 l'Ente ha regolamentato tale esercizio richiamandosi al disposto della norma citata che così recita :
“Il diritto di prelazione di cui al nono comma dell'art. 28 della Legge 8/08/1977 n. 513 e successive modifiche, si estingue qualora l'acquirente dell'alloggio ceduto in applicazione del medesimo art. 28 versi all'Ente cedente un importo pari al 10 per cento del valore calcolato sulla base degli estimi catastali.”
- Che Il valore catastale di un immobile viene determinato moltiplicando la rendita catastale rivalutata per un coefficiente.
 - Per tutti gli immobili che appartengono ai gruppi A C D ed E la rendita catastale deve essere rivalutata del 5%
 - gli immobili che appartengono al gruppo B sono rivalutati del 40% come indicato nel Decreto legge 3 ottobre 2006 che ha fissato la nuova misura del moltiplicatore per il gruppo catastale B.
 - i valori ottenuti vanno moltiplicati per i seguenti coefficienti :
 - 1) - 110 per la prima casa;

- 2) - 120 per i fabbricati appartenenti ai gruppi catastali A, B, C (escluse le categorie A/10 e C/1);
- 3) - 168 per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale B;
- 4) - 60 per i fabbricati delle categorie A/10 (uffici e studi privati) e D;
- 5) - 40,8 per i fabbricati delle categorie C/1 (negozi e botteghe) ed E.

- Che l'immobile venduto al Sig. CUSENZA Antonino, è ora censito nel comune di Santa Ninfa al foglio 37 part. 307, sub. 5, z.c. 5, cat. A/3 c. 1, vani catastali 3,5, rend. 101,23
- Che il nuovo valore catastale dell'immobile venduto al Sig. CUSENZA Antonino risulta adesso pari ad

$$€ 101,231 \times 5\% \times 110 = € 11.692,07$$

- Che pertanto la somma da versare per l'estinzione del diritto di prelazione risulta adesso pari ad

$$10\% \text{ di } € 11.692,07 = € 1.169,21$$

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1/2011;

VISTO il provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti, prot. n.567 del 09/01/2015 con il quale si autorizza la gestione provvisoria di questo Istituto nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione anno 2015;

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal responsabile del Servizio competente;

D E T E R M I N A

- Per quanto espresso in narrativa, prendere atto che **il nuovo valore** da versare per l'estinzione del diritto di prelazione sull'alloggio venduto al Sig. CUSENZA Antonino sito in Santa Ninfa, Via Raffaello Sanzio, 4 scala A piano T, int. 1, censito nel comune di Santa Ninfa al foglio 37 part. 307, sub. 5, z.c. 5, cat. A/3 c. 1, vani catastali 3,5, rend. 101,23 è pari ad € 1.169,21 (euro millecentosessantatré/21 centesimi).-
- Imputare la superiore somma con imputazione al C.R. U, Tit. 1, A.E.2, U.P.B. 7, capitolo 118 art.3 (recuperi e rimborsi diversi) del Bilancio di Previsione 2015, in corso di approvazione, gestione provvisoria;
- Invitare lo stesso ad effettuare il versamento della suddetta somma.-
- Rilasciare, ad avvenuto versamento, il certificato liberatorio dell'avvenuta estinzione del diritto.-

IL CAPO DEL SETTORE AMM.VO
(F.to Dr. Pietro SAVONA)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
F.to Arch. Caterina M. Rita LAX